



Decreto Dirigenziale n. 127 del 19/07/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO PER MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, ART. 269, COMMA 8, DEL D.L.VO 152/06 ALLA DITTA COCA COLA HBC ITALIA S.R.L. CON SEDE LEGALE IN MILANO (MI) AL VIALE MONZA N. 338 E STABILIMENTO IN MARCIANISE (CE) ALLA ZONA INDUSTRIALE ASI LOC. CAMPANGELO, PER L'ATTIVITA' DI PREPARAZIONE ED IMBOTTIGLIAMENTO DI BEVANDE GASSATE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che lo stabilimento della ditta COCA COLA HBC ITALIA s.r.l. con sede legale in Milano (MI) al Viale Monza n. 338 e stabilimento in Marcianise (CE) alla Zona Industriale ASI Loc. Campangelo, esercente l'attività di preparazione ed imbottigliamento di bevande gassate, è autorizzato alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs 152/06 con D.D. di Voltura n. 123 del 12/04/2010;
- d. che il sig. Angelo Domenico Libutti, nato a Venosa (PZ) il 09.06.1974, legale rappresentante della ditta COCA COLA HBC ITALIA s.r.l. con sede legale in Milano (MI) al Viale Monza n. 338 e stabilimento in Marcianise (CE) alla Zona Industriale ASI Loc. Campangelo, ha presentato, ai sensi del comma 8 dell'art. 269 citata normativa, domanda di rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per modifica sostanziale consistente nell'installazione di un nuovo impianto di triturazione bottiglie e lattine e dell'autorizzazione della linea trattamento fanghi dell'impianto di depurazione reflui, già esistente, ai sensi dell'art. 281 D.Lgs. 152/06;
- e. che allegata alla domanda è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 17.06.2013, il cui verbale si richiama, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con la prescrizione dell'esecuzione di indagini fonometriche (misurazione del livello di emissione ed immissione) da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di messa in esercizio e a regime del tritratore, inviando le risultanze all'ARPAC, per le valutazioni di merito;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza dei Servizi, alle emissioni in atmosfera lo stabilimento gestito dalla ditta COCA COLA HBC ITALIA s.r.l. con sede legale in Milano (MI) al Viale Monza n. 338 e stabilimento in Marcianise (CE) alla Zona Industriale ASI Loc. Campangelo, esercente l'attività di preparazione ed imbottigliamento di bevande gassate;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n. 241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 09 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **Autorizzare** la ditta COCA COLA HBC ITALIA s.r.l. con sede legale in Milano (MI) al Viale Monza n. 338 e stabilimento in Marcianise (CE) alla Zona Industriale ASI Loc. Campangelo, alla continuazione delle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del Dlgs n. 152/06 e s.m.i., per l'attività di preparazione ed imbottigliamento di bevande gassate, come di seguito specificate:

EMISSIONI	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1 Esistente	Impianto di produzione vapore Caldaia a BTZ	Polveri NOx SOx	-----
E2 esistente	Impianto di produzione vapore Caldaia a Metano	NOx	-----
E3 Esistente	Vasca lavaggio bottiglie	Nebbie di Idrossido di sodio NaOH	-----
E4 esistente	Vasca risciacquo bottiglie	Nebbie di Idrossido di sodio NaOH	-----

EMISSIONI DIFFUSE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
P1	Impianto biologico a fanghi attivi del tipo ad ossidazione totale	Solfuro di Idrogeno Ammoniaca Composti Organici contenenti Zolfo Composti Organici ridotti dello Zolfo Ammine Indolo e Scatolo Acidi Grassi Volatili	-----
P2	Impianto biologico a fanghi attivi del tipo ad ossidazione totale	Solfuro di Idrogeno Ammoniaca Composti Organici contenenti Zolfo Composti Organici ridotti dello Zolfo Ammine Indolo e Scatolo Acidi Grassi Volatili	-----
P3	Impianto biologico a fanghi attivi del tipo ad ossidazione totale	Solfuro di Idrogeno Ammoniaca Composti Organici contenenti Zolfo Composti Organici ridotti dello Zolfo	-----

		Ammine Indolo e Scatolo Acidi Grassi Volatili	
P4	Impianto biologico a fanghi attivi del tipo ad ossidazione totale	Solfuro di Idrogeno Ammoniaca Composti Organici contenenti Zolfo Composti Organici ridotti dello Zolfo Ammine Indolo e Scatolo Acidi Grassi Volatili	-----
P5	Trituratore	Polveri totali	-----

2. **Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3. contenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, diffuse e convogliate, dovranno essere effettuate con **cadenza annuale**, e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento di Caserta della G.R. della Campania, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
 - 2.5. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del Dlgs n. 152/06;
 - 2.6. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.6.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 2.4. la data di messa in esercizio dei nuovi impianti;
 - 2.6.2. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - 2.6.3. effettuare, per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.6.4. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni diffuse e convogliate, al settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta della Giunta Regionale, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento provinciale ARPAC di Caserta
 - 2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.7.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.7.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento o il rinnovo dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.
3. **Precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

4. **Demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.
5. **Stabilire** che:
 - 5.1 gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata
 - 5.2 gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06;
6. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta "COCA COLA HBC ITALIA s.r.l."
7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Marcianise (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex CE/1 – dist.33, all'ATO2, al Consorzio ASI e all'ARPAC - Dipartimento provinciale di Caserta.
8. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dr. ssa Maria Flora Fragassi